

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione dei progetti e lo stanziamento dei crediti
necessari per le opere di sistemazione stradale del XXI periodo

(del 25 agosto 1964)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Ci pregiamo trasmettervi per l'esame e l'approvazione da parte vostra l'unito decreto legislativo concernente progetti e relativi crediti di opere stradali da eseguire nel 1965/66. Abbiamo già avuto modo di porre ripetutamente in rilievo come la costruzione dell'autostrada non elimini l'obbligo di procedere alla sistemazione della rete stradale cantonale che deve essere migliorata sia per costituire domani un efficiente collegamento alla principale arteria di traffico, sia per far fronte alle esigenze della circolazione locale. Quest'ultima necessità ci sembra assuma sempre maggiore importanza se si considera l'esperienza di Stati a noi vicini ove le autostrade sono in efficienza da parecchi anni.

E' ovunque accertato che le strade locali mantengono integra la loro giustificazione per i percorsi su distanze brevi. Per questa ragione abbiamo ritenuto di ampliare la sistemazione della strada del Ceneri completando la correzione precedentemente sottoposta alla vostra approvazione e già in corso di esecuzione.

Con il progetto e la domanda di credito che vi sottoponiamo nell'unito decreto legislativo, l'intero percorso da Cadenazzo a Rivera sarà sostanzialmente migliorato nelle dimensioni e nella struttura con la pavimentazione in calcestruzzo.

L'ingente investimento si giustifica per un duplice ordine di ragioni: in primo luogo per il traffico che si servirà in futuro di detta strada siccome congiunge zone di sicuro sviluppo urbano e industriale; inoltre la recente evoluzione dei programmi federali in materia autostradale non consente di formulare previsioni sicure sulle date di inizio e di ultimazione dell'autostrada Castione-Lamone. Occorre comunque contare su un periodo di circa 8/10 anni prima che essa sia definitivamente in efficienza.

E' opinione del Consiglio di Stato che la durata di questa attesa è eccessiva in rapporto agli ingenti interessi economici generali che sono connessi alla strada cantonale tra Airolo e Chiasso.

Identiche considerazioni valgono la correzione della strada Vezia-Cadempino, altra importante opera, di cui vi chiediamo l'approvazione.

L'argomento a questo proposito differisce unicamente in merito alla data di ultimazione dei lavori autostradali che è molto vicina nel tempo rispetto a quella per la tratta Lamone-Castione. Tuttavia è certo che le zone attorno a Lugano necessiteranno di arterie sempre più ampie rispetto a quelle di cui oggi disponiamo.

L'elenco delle opere pone inoltre chiaramente in rilievo la tendenza del Consiglio di Stato di eseguire migliorie più sostanziali in regioni di montagna che necessitano di collegamenti più comodi e rapidi ai fini delle possibilità di esistenza in luogo delle popolazioni.

Facciamo seguire, com'è consuetudine, una breve descrizione delle singole opere.

1. *Correzione della strada Lavorgo-Anzonico-Sobrio.*

a) Parziali tra Lavorgo e Anzonico.

La strada Lavorgo-Anzonico sarà dotata di una pavimentazione economica. Il tracciato sarà migliorato con l'esecuzione di alcune correzioni parziali in territorio di Anzonico e precisamente :

- dal km. 0.000 al km. 0.400 si elimina una curva pericolosa, con controcurva priva di visuale, spostando il tracciato. Preventivo Fr. 70.000.—
- dal km. 0.500 al km. 0.900 si allarga il campo stradale a 6 m. eliminando curve e controcure. Preventivo Fr. 65.000.—
- dal km. 1.000 al km. 1.400 si ricava una piazzetta di incrocio, con una spesa preventivata in Fr. 25.000.—
- dal km. 2.500 al km. 2.900 si corregge una curva pericolosa, con ampliamento di un risvolto. Preventivo Fr. 62.000.—

Complessivamente la spesa sarà di Fr. 240.000.— compresi Fr. 18.000.— per spese generali, interamente a carico dello Stato.

b) Da bivio per Calonico ad Anzonico e da Anzonico al confine con Cavagnago, in territorio di Anzonico.

Si tratta della sistemazione di due tronchi : il primo dal bivio per Calonico a Pasquei, per consolidare i cigli, rinforzare i muri di sostegno, posare ringhiere di protezione, ampliare le curve strette e prive di visuale, mediante sbancamenti di roccia ; il secondo dall'uscita dell'abitato di Anzonico al confine con Cavagnago, per allargare la strada a m. 6 mediante sbancamenti di roccia e demolizione di alcuni rustici, specialmente quello vicino alla Chiesa, che toglie completamente la visuale ad una curva pericolosa.

Queste migliorie si estendono su circa 600 m. di strada. Preventivo : Fr. 300.000.— interamente a carico dello Stato.

2. *Correzione dell'accesso a Corzoneso, dal km. 2.200 al km. 4.700*

Col tronco di allacciamento Cumiasca-Alteniga, eseguito in sede di raggruppamento, si è completato l'anello di circonvallazione a monte di Comprovasco, passando per Corzoneso-Cumiasca-Alteniga e Leontica. Il primo tronco dell'accesso a Corzoneso e cioè fino al km. 2.000 è stato migliorato alcuni anni or sono e viene ora dotato di una pavimentazione economica ; il secondo tronco, di m. 2.500 e cioè fino al km. 4.700 ha una larghezza di soli m. 3.50 su tratte assai lunghe per cui il campo viabile sarà portato a m. 6, migliorando la visuale nelle curve, per rendere il traffico più sicuro e più facile.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 300.000.— interamente a carico dello Stato.

3. *Correzione del tronco Cresciano-Osogna stazione FFS.*

Si svolge per circa 1685 ml. sempre in territorio di Cresciano. Il campo viabile avrà una larghezza di m. 7.00 più un marciapiede a valle di m. 1,50 ed una cunetta in cemento armato, a monte, di 50 cm.

Dalla sez. 123 alla sez. 130 (limite della correzione verso Osogna) è prevista solo la costruzione del marciapiede. Il tracciato non si scosta da quello esistente e il profilo longitudinale risulta migliorato, specialmente per quanto riguarda i raccordi verticali. Non ci sono manufatti degni di rilievo, ma solo muri di sostegno e di controriva ; una tombinatura nuova, con un numero adeguato di tombini, assicurerà il regolare deflusso delle acqua meteoriche. Non ci sono stabili da espropriare, salvo il casello ferroviario alla sez. 45. Il sottofondo stradale viene rinnovato con materiale sano e resistente e dotato di una pavimentazione in conglomerato bituminoso di 14 cm. di spessore, in

tre strati. Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 1.200.000.— interamente a carico dello Stato. I piani sono stati esposti presso la Cancelleria municipale di Cresciano e non hanno dato luogo a ricorsi.

4. *Correzione del tronco Ponte Torretta-Sementina, in territorio di Montecarasso.*

La correzione si svolge su un percorso di circa 1425 ml., dal ponte della Torretta al ponte sul riale di Sementina, il quale segna il confine giurisdizionale tra i due Comuni. Il campo viabile avrà una larghezza di m. 7.00 più due marciapiedi laterali di m. 1,50 ciascuno. Il tracciato segue quello esistente ed il profilo longitudinale risulta migliorato: il raccordo al ponte della Torretta non è stato studiato, poiché manca il progetto definitivo dell'autostrada nella zona.

Unico manufatto importante è il nuovo ponte in cemento armato precompresso di m. 32,55 di luce, sul riale di Sementina, in curva, con raggio di 300 metri, secondo i piani allestiti dall'ing. R. Cantoni di Lugano.

L'alveo del riale Sementina vien corretto e sensibilmente abbassato, in base ad un progetto in corso di studio presso la sezione delle strade nazionali. La ricostruzione dell'arco alla sez. 151 è sconsigliabile, anche per ragioni economiche: una nuova tombinatura servirà a raccogliere e convogliare le acque meteoriche. La pavimentazione è prevista mediante conglomerato bituminoso di cm. 12 di spessore in 3 strati.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr.1.900.000.— di cui Fr. 160.000.— a carico del comune di Montecarasso ed il resto a carico dello Stato.

I piani sono stati esposti ed hanno provocato un ricorso da parte del comune di Montecarasso, il quale chiede la ricostruzione dell'arco dei « fortini della fame » testimonianza di un periodo tormentato della storia ticinese. Il ricorso è respinto e stanno le decisioni negative prese a suo tempo dalla Commissione dei monumenti storici, la quale non ritiene opportuna la ricostruzione dello arco, poiché non si tratta di una opera originale ma di un rifacimento eseguito con la sistemazione della strada cantonale, circa 35 anni or sono.

5. *Pavimentazione della strada Giubiasco-Sementina, dalla FOFT al ponte sul Ticino.*

Il comune di Giubiasco, previ accordi con il Dipartimento delle pubbliche costruzioni, provvede all'esecuzione dei lavori di pavimentazione di circa 440 ml. di strada, dal piazzale prospiciente l'edificio della Federazione ortofrutticola ticinese, al ponte sul Ticino, in territorio di Giubiasco. Il sottofondo vien completamente rinnovato, dotandolo di una pavimentazione bituminosa di 8 cm. di spessore, in due strati, con un preventivo di spesa calcolato in fr. 75.000.— di cui Fr. 30.000.— a carica del Comune.

6. *Correzione della strada Brissago - Incella.*

Questo tronco di strada, importante dal lato turistico, ha già subito una correzione parziale, a partire dall'imbocco sulla cantonale Brissago Confine, ma presenta un tracciato molto deficiente presso Incella, specialmente a causa di un doppio risvolto strozzato ed in pendenza, così che il transito e l'incrocio dei veicoli restano notevolmente compromessi.

Il progetto prevede la correzione di un tratto di circa ml. 270, per eliminare gli inconvenienti lamentati, portando la larghezza del campo viabile a m. 5,20 ed ampliando i risvolti, in modo di ottenere anche un miglior profilo longitudinale. I muri di sostegno e di controriva vengono ricostruiti, il sottofondo rinnovato e dotato di una pavimentazione economica.

Preventivo: Fr. 170.000.— interamente a carico dello Stato.

7. *Correzioni lungo la strada della Valle Onsernone.*

a) parziali in territorio di Cavigliano, Auressio e Mosogno.

La strada della Valle Onsernone avrebbe bisogno di una sistemazione generale, dato il tracciato sinuoso con molte curve prive di visuale e data la strettezza del campo viabile.

In attesa che quest'opera costosa possa trovare la sua realizzazione, si approfitta dei lavori di pavimentazione per alcune migliorie locali e precisamente :

— dal km. 9.000 al km. 9.500 in territorio di Cavigliano : sbancamento di roccia per ottenere una larghezza utile di 6 m. poiché la strada è molto stretta e non ha piazze di incrocio.

Preventivo : Fr. 100.000.—

— dal km. 10.700 al km. 11.300 in territorio di Auressio : due curve pericolose vengono ampliate in località « Gratolo » mediante sbancamento di roccia a monte.

Preventivo : Fr. 26.000.—

— dal km. 15.600 al km. 16.000 in territorio di Mosogno : una curva pericolosa in località « al Chiosso » vien corretta mediante demolizione di un rustico, in modo di ottenere una buona visuale ed una sufficiente larghezza della strada.

Preventivo : Fr. 66.000.—

— tre curve vengono allargate di cui due con sbancamento di roccia ed una con la costruzione di un manufatto in cemento armato.

Preventivo : Fr. 45.000.—

— tra il « Chiosso » e Mosogno, si ricostruiscono i muri di sostegno per una lunghezza di circa m. 220 poiché in precarie condizioni di stabilità, e si allarga il campo viabile.

Preventivo : Fr. 65.000.—

Complessivamente la spesa ammonta a Fr. 330.000.— ivi compresi Fr. 28 mila per spese generali, interamente a carico dello Stato.

b) parziali, tra Loco e Berzona e tra Loco e Crana.

Sono tre migliorie di carattere urgente e precisamente :

— la prima in territorio di Berzona, località « Salei » dal km. 14.400 al km. 14.550 per eliminare una curva pericolosa e per allargare il campo stradale a 6 m. data la strettezza attuale.

— la seconda tra Russo e il Ponte Oscuro, in territorio di Russo, dal km. 19.000 al km. 19.300 per ricavare due piazze di incrocio mediante sbancamenti di roccia a monte, e per allargare la strada a m. 6

— il terzo gruppo di migliorie comprende il tratto fra il km. 19.900 e il km. 22.000 tra il Ponte Oscuro e Crana, in territorio di Crana, per migliorare il tracciato oltremodo infelice, che non permette l'incrocio di due veicoli ; con opportuni allargamenti a monte, di risvolti e di curve, si ottiene un campo visibile di almeno m. 6

Il preventivo di costo è calcolato in fr. 302.360.— complessivamente, il tutto a carico dello Stato.

8. *Correzione della strada Peccia-Fusio : tronco Mogno-Fusio.*

La sistemazione e pavimentazione della strada Peccia-Fusio sarà completa con le diverse correzioni parziali tra Mogno e Fusio, in territorio di Fusio, come al progetto che presentiamo. Si tratta di lavori necessari per allargare il campo stradale in punti particolarmente difficili e per ampliare alcune curve prive di visuale, creando anche delle piazze di incrocio : in tal modo

si otterrà nei punti corretti una larghezza minima di m. 5,20 per il campo viabile.

La spesa è valutata in Fr. 200.000.— interamente a carico dello Stato.

9. Sistemazione della strada del Monteceneri, dal km. 41.300 al km. 48.580

Con D.L. 10 luglio 1963 il Gran Consiglio ha votato un credito di tre milioni di franchi per la sistemazione parziale della strada del Monteceneri, mediante allargamenti atti a ricavare piste laterali per il traffico lento e pesante.

Le esigenze della circolazione, costantemente in aumento, ci costringono ad allargare e sistemare in modo definitivo tutta la strada del Monteceneri, dal l. risvolto sopra Cadenazzo alla rampa sud verso Rivera, su un percorso di ml. 7280 e con una spesa supplementare di fr. 4.950.000.—; l'ultimo tratto della rampa sud, per una lunghezza di circa 700 metri, sarà corretto coi lavori di costruzione dell'autostrada.

La strada avrà una larghezza di 13 metri e cioè: due corsie di m. 3,50 destinate al traffico leggero e veloce e due corsie laterali di m. 3 destinate al traffico lento e pesante, più una banchina a valle, di 1 m. ed una cunetta a monte di m. 0,50.

L'andamento planimetrico segue più o meno il tracciato attuale, ampliando le curve con raggi minimi di m. 200 salvo nei risvolti; il profilo longitudinale rimane invariato, salvo leggere modifiche dove è possibile per migliorare la visuale.

L'unico manufatto importante è un viadotto in cemento armato, con pilastri e solettoni portanti della lunghezza di circa ml. 200 fra i km. 46-47, dove la strada viene allargata a valle; gli altri sono normali muri di sostegno e di controriva. Data l'abbondanza di acque freatiche, e la particolare natura del terreno, si rende necessario una canalizzazione di drenaggio lungo tutta la strada, ad una quota media di m. 1,30 sotto il livello del campo stradale, atta a garantire la completa eliminazione delle acque meteoriche e di filtrazione, per evitare le deformazioni del campo stradale a causa del gelo.

Il progetto prevede il rifacimento completo del sottofondo, mediante materiale alluvionale sano e resistente e la sostituzione della pavimentazione in dadi con una pavimentazione in calcestruzzo, leggermente armato di 18 cm. di spessore, eseguita sotto la direzione di una ditta specializzata (S.A. strade in calcestruzzo, Wildegg). Il supplemento di spesa, come abbiamo detto, è calcolato in Fr. 4.950.000.— interamente a carico dello Stato e cioè:

per le espropriazioni	Fr.	460.000.—
per la sottostruttura	Fr.	1.475.900.—
per la pavimentazione	Fr.	3.263.000.—
per spese generali e imprevv.	Fr.	601.100.—
	totale	Fr. 5.800.000.—

Credito già votato per una
pavimentazione bituminosa
(progetto iniziale)

	Fr.	850.000.—
--	-----	-----------

Credito supplementare necessario

	Fr.	4.950.000.—
--	-----	-------------

interamente a carico dello Stato.

10. Correzione della strada Vezia-Cadempino.

Ha inizio nell'abitato di Vezia, al km. 27,950 e termina al sottopassaggio ferroviario di Cadempino, al km. 29,600 con una lunghezza complessiva di m.1.650 in territorio di Vezia e Cadempino.

Il tracciato si scosta da quello attuale per un tratto di circa 800 ml. all'uscita

di Vezia e precisamente dal bivio di accesso a Cureglia, in avanti : ne risulta un notevole vantaggio per la sicurezza e la fluidità del traffico. Tutte le curve sono dotate di raccordi clotoïdali, con raggi minimi di curvatura di m. 150. L'andamento altimetrico rimane pressoché invariato, salvo sul nuovo tracciato, dove resta eliminata la sacca senza visuale, nelle adiacenze della Villa Negroni.

La larghezza del campo viabile sarà di ml. 9 più due marciapiedi laterali di m. 1,50 ciascuno, salvo nel tratto intermedio tra le sez. 211 e 227 dove il marciapiede è progettato solo a valle, mentre a monte è sostituito da una banchina di 2 m.

La sottostruttura prevede la vibrazione meccanica dei rilevati, l'allargamento dei ponticelli esistenti, il prosciugamento mediante opportuni lavori di drenaggio e una tombinatura con tubi di cemento armato.

Il sottofondo viene completamente rinnovato e dotato di una pavimentazione bituminosa di 10 cm. di spessore più uno strato di usura di 3 cm. (tappeto).

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 2.200.000.— di cui Fr. 520.000.— per le espropriazioni necessarie. Il piano di finanziamento è fissato come segue :

contributo del Comune di Vezia	Fr. 90.000,—
contributo del Comune di Cadempino	Fr. 70.000,—
quota a carico dello Stato	Fr. 2.040.000,—
	<hr/>
Totale	Fr. 2.200.000,—

I piani sono stati approvati con ris. gov. dell'11 ottobre 1963 e la loro esposizione ha dato luogo ai seguenti ricorsi :

a) in territorio del Comune di Cadempino.

1. Il Comune di Cadempino chiede alcune modifiche di dettaglio del progetto esposto (nuovo imbocco alla sez. 37 ; riesame delle livellette ; canalizzazione unica dalla sez. 31 alla sez. 85 ; modifica della canalizzazione tra le sez. 91-104 ; eliminazione del muro alla sez. 91 per conservare l'accesso al terreno comunale). Queste richieste saranno esaminate dall'Ufficio tecnico cantonale e discusse sul posto con i rappresentanti del Comune, prima di iniziare i lavori.

Il Comune chiede inoltre lo stralcio del contributo comunale fissato in Fr. 70.000.— adducendo a giustificazione gli oneri che prevede per lo avvenire (nuovo acquedotto, sistemazione del cimitero, strada del Ronchetto, ampliamento delle scuole, ecc.).

Si fa osservare che il Comune di Cadempino è in condizioni finanziarie buone, come risulta dalle statistiche ufficiali e dal moltiplicatore d'imposta (75 per cento) per cui i motivi addotti non possono essere ritenuti validi per una riduzione del contributo : il ricorso deve quindi essere respinto.

2. La Comun. ereditaria fu Giuseppe Scalmanini nega la pubblica utilità dell'opera considerata nel progetto esposto e nega l'obbligo di un contributo da parte dei ricorrenti, poiché ritiene idoneo l'allargamento della strada a valle e non a monte, in modo di non mutilare la parcella 1141 di loro proprietà e ritiene ingiustificato un contributo, poiché i lavori previsti portano solo svantaggi ai ricorrenti.

Il ricorso è respinto poiché il tracciato previsto dal progetto non può essere modificato ; la pubblica utilità dell'opera non può essere contestata per ragioni ovvie e l'imposizione di un eventuale contributo privato rientra nelle facoltà concesse al Comune, per cui lo Stato non può interferire.

3. I sigg. Eredi fu Provino Bottinelli negano la possibilità di imporre contributi privati, sia per una considerazione di ordine generale, visto il carattere e lo scopo dell'opera, sia perché la correzione si rivela dannosa e pregiudica i fondi dei ricorrenti, coll'espropriazione di terreno pregiato e con la soppressione di accessi indispensabili. Si fa osservare che l'imposizione di eventuali contributi privati rientra nelle facoltà del Comune e non dello Stato, per cui il ricorso è respinto.
4. Il signor Lorenzo Bottinelli fu Provino presenta un ricorso analogo, per quanto riguarda il suo terreno adibito a giardino e che verrebbe mutilato di circa 500 mq.

Per ragioni già esposte sopra, il ricorso deve essere respinto.

5. Il sig. col. div. Walter Maurer e consorte contestano in via principale la pubblica utilità dell'opera e chiedono, in via subordinata, la modifica del progetto e l'abbandono dei contributi privati.

Per quanto riguarda i piani del progetto, contestano l'opportunità di una larghezza di 12 m. per il campo viabile ed i marciapiedi, data la strozzatura dovuta al sottopassaggio ferroviario; una larghezza complessiva di 10 m. sarebbe più che sufficiente, poiché l'autostrada assorbirà gran parte del traffico. Il progetto causa una grave mutilazione al parco dei ricorrenti, per cui questi ultimi non ricavano nessun vantaggio dall'opera in questione e devono contestare la facoltà data al Comune di prelevare contributi privati.

Per le ragioni già esposte nell'esame degli altri ricorsi, anche quest'ultimo deve essere respinto, poiché il progetto non può essere modificato, la pubblica utilità non può essere contestata ed i contributi privati sono competenza del Comune.

b) In territorio del Comune di Vezia.

1. *Il Consiglio Parrocchiale di Vezia* : chiede che :

- a) Il nuovo muro di delimitazione fra strada cantonale e sagrato sia eseguito a faccia vista.
- b) La scala d'accesso venga eseguita in granito
- c) Il muro a monte della scala venga prolungato fino all'altezza dell'attuale portico.

Il ricorso è intempestivo, in quanto non riguarda la procedura di pubblica utilità, ma quella di espropriazione. Dovrà essere ripresentato durante quest'ultima procedura.

2. *Municipio di Vezia*. Ricorre contro l'ammontare del contributo di Fr. 90.000.— e chiede che venga limitato al minimo possibile.

Si osserva :

Il contributo venne commisurato al maggior valore della proprietà fondiaria derivante dall'opera ed alla situazione economica del Comune, perciò deve essere confermato, respingendo il ricorso.

Il Municipio non intende prelevare i contributi dai privati previsti dalla legge, quindi non riteniamo né logico né equo che lo Stato debba sopportare le conseguenze finanziarie di una azione che è senz'altro da biasimare.

Ai Comuni che agiscono in questo modo il contributo dovrebbe, logicamente, essere aumentato e non diminuito.

11. *Costruzione di una piazza di giro a Manno.*

L'accesso a Manno non ha una piazza di giro, a causa della strettezza del

campo stradale nell'abitato, per cui gli automezzi pubblici e privati sono costretti ad eseguire manovre di retromarcia, mettendo in difficoltà la circolazione.

La nuova piazza di giro, del diametro di 18 ml., viene ricavata all'inizio dell'abitato, dopo una correzione di circa 100 ml. di strada, con un campo viabile di 8 m. di larghezza. Si procederà all'esecuzione di una pavimentazione economica.

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 70.000.— di cui Fr. 10.000.— a carico del Comune (Contributo fisso).

I piani furono approvati con ris. gov. del 1. ottobre 1963 e la loro esposizione non ha provocato nessun ricorso.

12. *Correzione della strada Aldesago-Bré, in frazione di Aldesago.*

Si tratta semplicemente della correzione di una curva strozzata al km. 6.000 allargando il campo viabile a monte: si ottiene in tal modo una migliore visuale. La miglioria è necessaria, poichè nelle immediate vicinanze della scuola, della chiesa e dell'accesso al nucleo abitato di Aldesago.

I piani sono stati esposti presso la Cancelleria municipale di Bré e non hanno provocato nessun ricorso.

La spesa è preventivata in Fr. 26.500.— di cui Fr. 4.000.— a carico del Comune di Bré.

13. *Correzione della strada Monte-Casima.*

Con la correzione di questo tronco di circa 1300 ml. sarà realizzata la sistemazione dell'arteria principale lungo la sponda destra della Valle di Muggio, da Castel S. Pietro a Casima. I lavori si svolgono in territorio di Monte e Casima, dove la strada presenta, salvo un breve tratto di m. 200 presso Casima, una larghezza di m. 3.50 — 4.00 con manufatti in precarie condizioni e con molte curve strozzate, prive di visuale, così che la circolazione si svolge con difficoltà non essendoci quasi nessuna possibilità di incrocio.

La larghezza del campo stradale vien portata a m. 6 con nuovi muri di sostegno e di controriva, con nuove ringhiere di protezione, ecc.

Il sottofondo è rinnovato completamente, per ricavare in un secondo tempo una pavimentazione bituminosa del tipo economico.

La spesa è calcolata in Fr. 300.000.— interamente a carico dello Stato.

14. *Correzione della strada Morbio Sup.-Vacallo.*

La strada Morbio Sup. verso Vacallo in territorio di Morbio Sup. arteria che serve da collegamento diretto fra Chiasso e Valle di Muggio, deve sopportare un traffico abbastanza intenso.

Necessitano perciò razionali allargamenti onde ottenere una larghezza viabile di almeno ml. 6.00.

Il tratto fra sez. 10 e 36 come da progetto che vi sottoponiamo, comporta una spesa rilevante in quanto richiede lo scavo in amonte con parziale ricostruzione di muri di controriva, nonché la creazione di cinte in paletti di cemento.

La tratta iniziale fino alla sez. 10 e fra la sez. 36 e 52 comprendenti minori opere di sottostruttura e per le quali si poterono raggiungere raccordi bonali di espropriazione, vennero già sistemate con i lavori di pavimentazione.

Il progetto è stato esposto nella Cancelleria municipale di Morbio Sup. dal 18 giugno al 18 luglio 1964 per la procedura di pubblica utilità.

Durante questo periodo nessun ricorso è stato inoltrato.

L'importo complessivo di spesa ammonta a Fr. 90.000.— ed è interamente a carico dello Stato.

15. *Correzione strada Astano-Sessa.*

Il progetto si estende su una lunghezza stradale di circa ml. 1.600 compresa fra le frazioni di Costa e Lanera di Sessa. E' previsto l'allargamento del campo stradale da m. 3,50 ad un minimo di ml. 6.00 in rettilineo con l'adeguato ampliamento necessario delle curve.

Viene pure eliminata la tortuosa strettoia nell'abitato di Beredino, che rende impossibile la viabilità ai camion, agli autopullmann, escludendo così pure il servizio dell'autocorriera postale alle frazioni situate lungo questa tratta di strada cantonale.

Vengono pure eliminate le ristrette e trincerate curve a nord e a sud dello abitato della suddetta frazione di Beredino, con riduzione sensibile delle forti pendenze longitudinali che attualmente raggiungono il 17 per cento.

Sotto Beredino è previsto il rifacimento del ponte a volta, poco stabile, a luce di ml. 3,50, larghezza ml. 3,50, con un nuovo manufatto in c.a. sopraelevato di ml. 0,80 sull'attuale, con carreggiata di ml. 6.

Alla frazione di Lanera, la strada viene ampliata verso monte, con la ricostruzione necessaria dei muri di controriva attualmente pericolanti, col ripristino degli accessi pubblici e privati.

Per lo smaltimento delle acque freatiche sono previsti appositi drenaggi, nonché tombinature necessarie per l'eliminazione dal campo stradale, delle acque dovute ad intemperie.

Il preventivo delle opere da eseguirsi, comprese le indennità di espropriazione e di pavimentazione stradale con emulsione bituminosa, tipo economico, ammonta ad un importo complessivo di Fr. 650.000,— di cui Fr. 25.000,— a carico del Comune di Sessa.

Il progetto è stato esposto nella Cancelleria municipale di Sessa dal 15 giugno al 15 luglio 1964 per la procedura di pubblica utilità. Durante questo periodo venne inoltrato un solo ricorso da parte del Municipio di Sessa, il quale chiede una riduzione al minimo possibile del contributo stabilito dal Consiglio di Stato in Fr. 25.000.—.

Si osserva :

Il contributo fissato rappresenta solamente il 3,85 per cento della spesa preventivata, è commisurato alla situazione economica-finanziaria del Comune ed al maggior valore della proprietà fondiaria derivante dall'opera.

In base alla legge di espropriazione (art. 52) il Comune può prelevare contributi dai privati fino al 50 per cento dell'ammontare del contributo, inoltre quest'ultimo è pagabile in due rate, quindi lo riteniamo equo e giustificato. Per i motivi suesposti si propone la conferma.

16. *Correzione strada Genestrerio-Ligornetto e abitato di Genestrerio.*

Il progetto prevede la correzione della strada nell'abitato di Genestrerio e il proseguimento verso Ligornetto fino al bivio per Stabio.

Con quest'opera si completa la correzione dell'intero tronco Mendrisio-Genestrerio-Stabio-Gaggiolo. Il campo stradale avrà una larghezza di ml. 7.00 più due marciapiedi nell'abitato ed uno nella tratta in aperta campagna.

Il preventivo di spesa ammonta a Fr. 730.000.— dei quali circa Fr. 300.000.— per espropriazioni. Il lavoro è già parzialmente eseguito, in quanto si è già proceduto alla demolizione di alcuni fabbricati con crediti votati dal Gran Consiglio per un importo complessivo di Fr. 432.000.— (decreto leg. 29.5.61 Fr. 291.000.— e decreto leg. 15.1.63 Fr. 141.000.—).

Per completare l'opera necessita quindi ancora un supplemento di credito di Fr. 298.000.— (730.000.— - 432.000.—).

Il progetto è stato esposto presso la Cancellerie municipale di Genestrerio, dal 18 giugno al 18 luglio 1964 per la procedura di pubblica utilità.

Entro questo periodo venne inoltrato un solo ricorso da parte del Municipio di Genestrerio rappr. dall'avv. E. Induni e chiede :

1. Una modifica del tracciato davanti al palazzo comunale per rendere meno pericoloso l'accesso all'edificio da parte del pubblico, ma soprattutto per i bambini delle scuole.
2. Che il contributo venga ridotto a Fr. 25.000.—.

Si osserva :

Ad 1) La richiesta sarà esaminata sul posto in unione ai rappresentanti del Municipio durante l'esecuzione dei lavori.

Ad 2) La soluzione adottata di allargare la strada nell'abitato è motivata dal fatto che era ed è ancora intenzione dello Stato di costruire una nuova strada che colleghi direttamente il valico internazionale del Gaggiolo con la costruenda autostrada, evitando così l'attraversamento dell'abitato di Genestrerio.

Questo tronco di strada non può passare dietro il cimitero di Genestrerio, ma per ragioni tecniche e di traffico stradale deve mettersi nell'accesso all'autostrada a Mendrisio in località « Cappelleria ». Siccome la situazione stradale a Genestrerio era insostenibile e pericolosa a causa del forte traffico pesante (autotreni e autocarri), si decise di sistemare la strada nell'abitato, nel miglior modo possibile, prevenendo pure la costruzione di marciapiedi, nell'attesa di risolvere il problema con una soluzione radicale e funzionale più sopra descritta.

Gli organi dipartimentali non promisero mai né verbalmente né per iscritto che non si sarebbero prelevati dei contributi di sorta sull'ammontare delle espropriazioni, in quanto queste promesse sono contrarie ai dispositivi di legge.

In merito alle altre osservazioni del ricorso si rileva :

1. Il costo complessivo dei lavori per la correzione della strada in territorio del Comune di Genestrerio ammonta a circa Fr. 650.000.— di cui oltre Fr. 300 mila per le espropriazioni.
2. Il Gran Consiglio con decreto leg. 29 maggio 1961 ha stanziato un credito di Fr. 291.000.— per la espropriazione e la demolizione di alcuni fabbricati e con decreto leg. 15 gennaio 1963 un ulteriore credito di Fr. 141.000.— per l'acquisto della casa parrocchiale ed altri sedimi.
3. Per completare l'opera dobbiamo chiedere al Gran Consiglio un nuovo credito di Fr. 298.000.—.
4. Il contributo chiesto al comune di Genestrerio di Fr. 75.000.— per l'esecuzione dell'opera rappresenta circa l'11,5 per cento della spesa complessiva, percentuale che deve ritenersi modesta se si considera che in base all'art. 23 della legge sulla costruzione, sulla manutenzione e sull'uso delle strade cantonali, per i lavori di miglioria nell'interno dell'abitato il contributo può essere fissato fino al 50 per cento del costo effettivo dell'opera. Si osserva che le opere previste avvengono nell'abitato e sono da ritenere di notevole interesse per il Comune per cui la percentuale fissata è da ritenere quale importante facilitazione, in segno di considerazione per la situazione finanziaria di Genestrerio, ripetutamente fatta valere dai rappresentanti del Municipio presso il Dipartimento.
5. La questione di natura giuridica sollevata in merito al contributo, in sede di procedura per lo stanziamento dei due crediti da parte del Gran Consiglio, non può essere presa in considerazione, in quanto l'art. 23 sum-

menzionato prevede che il contributo viene fissato sul costo effettivo dell'opera, inoltre i crediti accordati sono stati chiesti per l'espropriazione e la demolizione di fabbricati acquistati in via bonale, vale a dire senza procedura di pubblica utilità.

Per i motivi suesposti si propone di confermare la partecipazione del Comune di Genestrerio all'esecuzione delle opere con un contributo fisso di Fr. 75.000.— e quindi di respingere il ricorso.

17. *Costruzione marciapiede strada cantonale Biasca Borgo-Pollegio.*

Il progetto prevede la costruzione di un marciapiede sul lato sinistro, direzione sud-nord e precisamente dal termine della nuova strada di circonvallazione fino al ponte sul Brenno a nord di Biasca.

Si tratta in sostanza della continuazione del marciapiede già costruito con la nuova strada.

La strada esistente ha una larghezza di soli m. 6,00 e deve sopportare un forte traffico stradale, perciò la mancanza di questo marciapiede influisce sulla fluidità e sicurezza della circolazione stradale.

La larghezza è di m. 1,50 e il costo complessivo Fr. 255.000.—

Il progetto è stato esposto nella Cancelleria municipale di Biasca dal 18 giugno al 18 luglio 1964 per la procedura di pubblica utilità.

Durante questo periodo di tempo nessun ricorso è stato interposto.

Il Comune di Biasca partecipa all'esecuzione dell'opera con un contributo fisso di Fr. 90.000.—.

18. *Correzione di tre tronchi stradali fra Ronco s.A. e Arcegno in territorio di Ronco s.A.*

Il progetto diviso in tre tronchi, prevede la correzione della strada Ronco s.A.-Arcegno, e precisamente dal piazzale Panorama fino alla località «Livurc»

1. *Tronco: abitato di Ronco s. Ascona.*

A completazione dei progetti di correzione della strada cantonale Arcegno-Ronco, si rendeva necessario procedere allo studio del progetto di sistemazione della strada cantonale nell'abitato di Ronco, dove, il sempre crescente incremento edilizio e turistico, ha reso la circolazione alquanto difficile e pericolosa.

Il progetto si estende su una lunghezza stradale di circa 300 ml. e precisamente dalla Pensione Zurigo fin oltre la curva al piazzale Panorama, verso Porto Ronco.

L'andamento segue il tracciato esistente con sensibile miglioramento della pendenza longitudinale alla curva presso la chiesa parrocchiale, dove si è voluto spostare l'imbocco dell'accesso al piazzale comunale, circostante la chiesa della Madonna delle Grazie, mapp. 1260.

L'allargamento del campo stradale da ml. 4 viene portato ad un minimo di ml. 6 in rettilineo, con progressivo ampliamento nelle curve, fino a raggiungere i ml. 8 alla chiesa parrocchiale e ml. 9 al risvolto sottostante.

Questo risvolto, attualmente insufficiente, da un diametro di ml. 13 viene portato a ml. 18, per renderlo così accessibile a tutti gli autopulman moderni. Lungo tutto questo percorso è previsto un marciapiede di ml. 1,50 di larghezza.

L'allargamento viene eseguito verso la Pensione Zurigo, sul posteggio comunale a fianco del legato Zucconi, quindi dopo una parziale demolizione dello stabile Betté Siro al mapp. 1183 (attuale Ufficio postale) per rad-

drizzamento verso monte, l'allargamento si estende sulla proprietà patriziale al mapp. 1259, con parziale demolizione dello stabile patriziale annesso. La correzione prosegue verso monte, dalla chiesa parrocchiale fino al risvolto sottostante, con spostamento e sistemazione dell'accesso alla piazzetta comunale suddetta, al mapp. 1260. Infine con allargamento verso valle sul mappale 821 mediante manufatto in cemento armato, per una lunghezza di circa ml. 70, fino a raggiungere la curva della piazzetta Panorama.

La pavimentazione è prevista in tappeto bituminoso a caldo.

L'esecuzione dell'opera, compreso le indennità di espropriazione è prevista in complessivi Fr. 370.000.—.

2. Tronco : Pensione Zurigo-Cimitero.

Il progetto si estende su una lunghezza stradale di ml. 440. Esso prevede l'allargamento e la sistemazione del campo stradale da m. 3-3,50 ad un minimo di ml. 6.— in rettilineo con ampliamento nelle curve fino ad un massimo di ml. 7. La pendenza del profilo longitudinale, varia dal 5,20 per cento al 10,42 per cento al massimo.

Per ragioni di economia e praticità, la strada viene massimamente allargata verso montagna, da cui ne deriva lo spostamento, in tale direzione anche della strada comunale d'accesso al cimitero.

Il preventivo di spesa, compreso la pavimentazione economica e le indennità di espropriazione, ammonta complessivamente a :

I. correzione senza marciapiede	Fr. 430.000.—
II. correzione con marciapiede	Fr. 550.000.—

3. Tronco : Cimitero-Livurc.

Il progetto ha lo scopo di adattare una vecchia strada a carattere comunale alle attuali esigenze del traffico. Si prevede perciò l'allargamento del campo stradale dai m. 3 attuali ad un minimo di m. 6 in rettilineo nonché l'ampliamento della curva sopra la proprietà Schoch-Carrel (casa Livurc) ad angolo retto alquanto pericolosa per la sua mancanza di visuale e la sua ristrettezza.

La maggior difficoltà della correzione è dovuta alla necessità di allargamento in roccia a ridosso dei caseggiati.

Tale correzione si estende su un percorso di ml. 300 con pendenza longitudinale del campo stradale variabile da un minimo del 1,78 per cento ad un massimo del 7,59 per cento.

L'esecuzione dell'opera, pavimentazione compresa, è prevista in complessivi Fr. 300.000.—.

Il costo complessivo dei lavori ammonta a Fr. 1.220.000.—.

Il Comune partecipa all'esecuzione dell'opera con un contributo fisso di Fr. 100.000.—. Il progetto è stato esposto nella Cancelleria municipale di Ronco s. A. dal 15 giugno al 15 luglio 1964 per la procedura di pubblica utilità. Nessun ricorso è stato inoltrato contro questa procedura.

19. Correzione strada Bironico-Isone

Il presente progetto contempla la correzione della tratta nell'abitato di Bironico fino alla zona « Motto », circa ml. 100 oltre il secondo tornante e per la lunghezza di circa ml. 600.

Attualmente la strada presenta un tracciato tortuoso con curve a piccolo raggio e senza visibilità ed una larghezza del campo stradale che rende difficoltoso l'incrocio di grossi automezzi persino nei pochi tratti rettilinei. Il tracciato dell'attuale progetto segue la linea di massima di quello esistente eliminan-

done però i punti più scabrosi costituiti da curve e controcurve. Il campo stradale avrà una larghezza di ml. 6.00 più relativi allargamenti in curve. E' pure previsto a valle, nell'abitato e lungo un tratto di circa ml. 130, un marciapiede di m. 1,50.

La pavimentazione sarà composta di uno strato di miscela bituminosa più un tappeto di 2 cm.

Il progetto è stato esposto nella Cancelleria municipale di Bironico dal 15 giugno al 15 luglio 1964 per la procedura di pubblica utilità.

Durante questo periodo di tempo nessun ricorso è stato interposto.

La spesa preventivata dell'opera ammonta a Fr. 430.000.— ed il comune di Bironico vi partecipa con un contributo fisso di Fr. 35.000.—.

20. *Correzione strada Caneggio-Bruzella*, al confine territoriale fra i due Comuni.

La strada Caneggio-Bruzella venne corretta recentemente tra il Cimitero e l'abitato di Bruzella, e tutt'ora è in corso la correzione di alcune curve e controcurve in località « Costa ». Tra le due correzioni rimane una tratta non sistemata, della lunghezza di circa ml. 300 e larga in alcuni punti non più di m. 4 la cui sistemazione è resa necessaria dal compimento delle correzioni in corso.

E' previsto l'allargamento a 6 m. mediante la formazione di ripiene a valle, ottenute con l'apporto del materiale proveniente dagli scavi a monte, ove è pure prevista la costruzione di un muro di controriva; opportune canalizzazioni assicureranno il prosciugamento del campo stradale, il quale verrà pavimentato mediante penetrazione con una catramatura superficiale quale strato di usura.

La spesa complessiva dell'opera ammonta a Fr. 195.000.— interamente a carico dello Stato.

21. *Abbassamento campo stradale sottopassaggio Faido sud*.

L'attuale sottopassaggio della strada cantonale alla linea FFS a sud di Faido, non risponde più alle esigenze del traffico specie per quanto riguarda i trasporti industriali, infatti la sua luce netta in altezza è insufficiente. Il presente progetto risolve questo problema aumentando la luce netta minima a ml. 4,21.

Per raggiungere questo obiettivo occorre abbassare il campo stradale sistemando a nuovo la livelletta per una lunghezza complessiva di circa ml. 150 ed in pari tempo viene rinnovata la pavimentazione del campo stradale e marciapiedi per ulteriori 80 ml. circa.

Con questa correzione, il tronco di collegamento compreso tra l'abitato di Faido e la recente sistemazione definitiva verso Chiggiogna, viene sistemato definitivamente.

Il Costo dell'opera ammonta a Fr. 310.000.— interamente a carico dello Stato

22. *Correzione strada Fornasette-Monteggio*, in località di Rovedera.

Il traffico sulla tratta summenzionata è alquanto aumentato e l'attuale situazione non permette la necessaria fluidità della circolazione.

E' necessaria quindi un'opportuna sistemazione con allargamento totale della tratta nella frazione di Rovedera. La larghezza della strada è prevista in ml. 5,20 con banchine di cm. 50, le curve con un raggio minimo di 30 ml. ed un massimo di 500 ml. ed il profilo longitudinale non subisce variazioni di rilievo. E' prevista la ricostruzione dei muri di sostegno e di controriva e l'allargamento di un ponticello in cemento armato, come pure è prevista

la pavimentazione della tratta con il sistema delle pavimentazioni economiche. Il costo dell'opera ammonta a Fr. 280.000.— interamente a carico dello Stato.

23. *Correzione strada Airolo-Nante, km. 1.700-3.300.*

L'esigua larghezza del campo viabile lungo la strada Airolo-Nante richiede una adeguata sistemazione causa il traffico intenso. Il progetto prevede la larghezza del campo stradale a m. 6 più le banchine di cm. 70.

Vengono ampliate le curve pericolose e prive di visibilità ed i risvolti che permetteranno così il transito ai veicoli pesanti senza dover ricorrere a manovre di retromarcia. L'andamento planimetrico non subirà modifiche rilevanti.

Il costo dell'opera ammonta a Fr. 660.000.— interamente a carico dello Stato.

24. *Correzione a Cevio.*

Il progetto prevede la demolizione di alcuni rustici di proprietà dei sigg. Mattei per migliorare l'incrocio delle strade per Limescio e al Boschetto in territorio di Cevio.

Questo incrocio è molto pericoloso, essendo privo di visuale.

La spesa complessiva è di Fr. 83.000.— a completo carico dello Stato.

25. *Correzione a Carabbia.*

Questa correzione prevede l'allargamento della curva all'entrata dell'abitato di Carabbia, mediante la demolizione del fabbricato postale, di proprietà Oliva.

Con questo allargamento si elimina una strozzatura molto pericolosa lungo la strada Paradiso-Carona, e un intralcio alla circolazione, dovuto alla fermata delle auto postali.

Costo complessivo dell'opera Fr. 89.000.— a completo carico dello Stato.

26. *Espropriazione rustici ad Anzonico.*

E' prevista l'espropriazione di rustici di proprietà Pedretti — Rosselli e Bazzi ad Anzonico per allargare il sedime stradale nei punti pericolosi per la circolazione stradale.

Costo complessivo dell'opera Fr. 30.000.—.

27. *Acquisto terreno a Quartino.*

Ai fini di riservare il sedime necessario per la sistemazione del crocivio a Quartino, (strada per Locarno e strada per il Gambarogno) e per creare sufficiente visuale, in un punto molto nevralgico per la circolazione stradale, è stato acquistato terreno per una superficie complessiva di mq. 2424 dai sigg. Tosoni per un importo globale di Fr. 42.880.—.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :
Beati

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione dei progetti e lo stanziamento dei crediti necessari per le opere di sistemazione stradale del XXI periodo

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 25 agosto 1964 n. 1242 del Consiglio di Stato

decreta:

Art. 1. — Sono approvati i progetti delle seguenti opere stradali, per le quali è dichiarata la pubblica utilità e sono accordati i seguenti crediti:

<i>Designazione dell'opera</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Quota a carico dello Stato</i>	<i>Contributi</i>
1. Correzione della strada Lavorgo-Anzonico-Sobrio	540.000,—	540.000,—	—,—
2. Correzione accesso a Corzono	300.000,—	300.000,—	—,—
3. Correzione strada Cresciano-Osogna-stazione FFS	1.200.000,—	1.200.000,—	—,—
4. Correzione strada Ponte Torretta-Sementina	1.900.000,—	1.740.000,—	160.000,—
5. Pavimentazione strada Giubiasco-Sementina	75.000,—	45.000,—	30.000,—
6. Correzione strada Brissago-Incella	170.000,—	170.000,—	—,—
7. Correzioni strada Valle Onsernone	632.360,—	632.360,—	—,—
8. Correzioni strada Mogno-Fusio	200.000,—	200.000,—	—,—
9. Sistemazione strada Monte Ceneri	4.950.000,—	4.950.000,—	—,—
10. Correzione strada Vezia-Cadempino	2.200.000,—	2.040.000,—	160.000,—
11. Costruzione piazza di giro a Manno	70.000,—	60.000,—	10.000,—
12. Correzione strada Aldesago-Brè	26.500,—	22.500,—	4.000,—
13. Correzione strada Monte-Casima	300.000,—	300.000,—	—,—
14. Correzione strada Morbio Sup.-Vacallo	90.000,—	90.000,—	—,—
15. Correzione strada Astano-Sessa	650.000,—	625.000,—	25.000,—
16. Correzione strada Genestrerio-Ligornetto e abitato di Genestrerio	298.000,—	223.000,—	75.000,—
17. Costruzione marciapiede strada cantonale Biasca Borgo-Pollegio	255.000,—	165.000,—	90.000,—
18. Correzione di tre tronchi stradali fra Ronco s/Ascona e Arcegno	1.220.000,—	1.120.000,—	100.000,—
19. Correzione strada Bironico-Isono	430.000,—	395.000,—	35.000,—
20. Correzione strada Caneggio-Bruzella	195.000,—	195.000,—	—,—
21. Abbassamento campo stradale sottopassaggio Faudo sud	310.000,—	310.000,—	—,—

<i>Designazione dell'opera</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Quota a carico dello Stato</i>	<i>Contributi</i>
22. Correzione strada Fornasette-Monteggio	280.000,—	280.000,—	—,—
23. Correzione strada Airolò-Nante km. 1.700—3.300	660.000,—	660.000,—	—,—
24. Correzione a Cevio	83.000,—	83.000,—	—,—
25. Correzione a Carabbia	89.000,—	89.000,—	—,—
26. Espropriazione rustici ad Anzonico	30.000,—	30.000,—	—,—
27. Acquisto terreno a Quartino	42.880,—	42.880,—	—,—
	<u>Fr. 17.196.740,—</u>	<u>16.507.740,—</u>	<u>689.000,—</u>

Art. 2. — Non sarà dato corso all'esecuzione dell'opera, fino a quando i contributi dovuti dai Comuni e dagli altri interessati, non siano stati fissati in modo definitivo, a sensi di legge.

Art. 3. — Il contributo dei Comuni sarà versato in due rate : la metà del contributo all'inizio dei lavori ed il saldo a lavori ultimati e collaudati.

Art. 4. — E' accordata ai Comuni la facoltà di imporre ai privati i contributi di legge.

Art. 5. — Il credito sarà iscritto nella parte straordinaria del bilancio dello Stato (Dipartimento costruzioni).

Art. 6. — I ricorsi presentati sono decisi in base alle deliberazioni del Gran Consiglio e la decisione sarà intimata agli interessati dalla Cancelleria dello Stato, contemporaneamente alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Art. 7. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi. Il Consiglio di Stato ne fissa la data dell'entrata in vigore.